GREENPEACE

Export di rifiuti in plastica (codice HS 3915) dall'Italia alla Turchia

Link diretti alle fonti dei dati Eurostat:
- dati per gli anni 2013-2023
- dati per l'anno 2024

Risultati elaborazioni Greenpeace

Dati 2013 - 2023

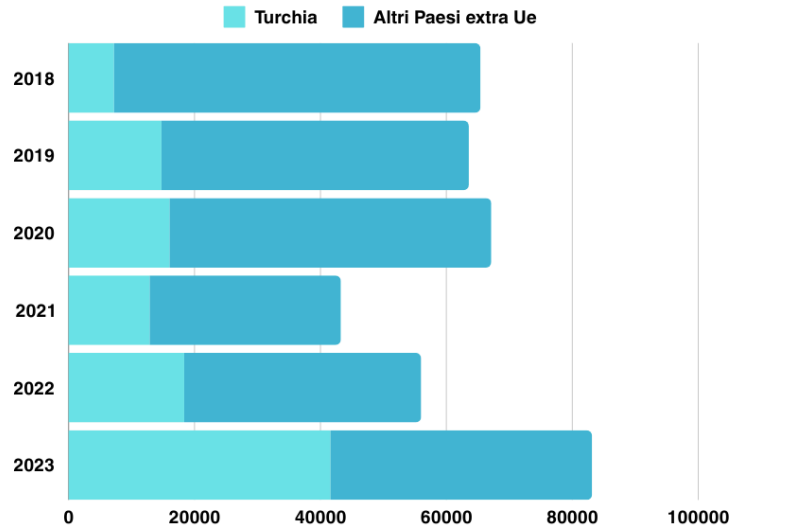
- Guardando ai **volumi** di materiale in tonnellate, nel 2023 la Turchia è al primo posto tra i Paesi extra Ue come meta per l'esportazione di rifiuti in plastica italiani con 41.580 tonnellate, e al secondo posto assoluto dopo l'Austria.

- Guardando al **valore** del materiale in euro, nel 2023 la Turchia è al primo posto - a livello globale - come meta per l'esportazione di rifiuti in plastica italiani con un valore esportato pari a 9.863.244,00 euro.

- Il **trend** dell'export italiano verso la Turchia è in crescita esponenziale. Dal 2013 al 2023 si è passati da circa 440 tonnellate a oltre 41.000 tonnellate.

- In totale, nel 2023 l'Italia ha esportato **fuori dall'Europa 83.138 tonnellate di rifiuti in plastica**, il 39% del suo export globale, e **destina alla Turchia quasi il 50% del suo export extra Ue**.

Proporzioni tra i destini dei rifiuti in plastica esportati dall'Italia (tonnellate)



Fonte: Eurostat

- La **classifica** dei primi 10 Paesi extra Ue in cui l'Italia ha esportato i propri rifiuti in plastica nel 2023:

Paese	**Peso in tonnellate**
Turchia	41.580
Arabia Saudita	12.267
Stati Uniti	9.339
Svizzera	7.190
Yemen	2.410
Emirati Arabi Uniti	2.042
Oman	1.827
Egitto	1.281
Vietnam	840
Tailandia	727

Primi dati 2024

- **Da gennaio a settembre 2024** l'export italiano di rifiuti in plastica verso la Turchia è pari a **oltre 36.000 tonnellate**. Nello stesso periodo del 2023, l'Italia aveva esportato **oltre 29.000 tonnellate**. Questi dati sembrano confermare la continua crescita dell'export di rifiuti in plastica verso la Turchia, con il 2024 nuovo anno record.

Nota: *A questo link sono disponibili informazioni di dettaglio su come Eurostat raccoglie i dati relativi all'export. Si segnala che i dati Eurostat sono espressi in quintali, convertiti nella comunicazione di Greenpeace in tonnellate.*